

Alla cortese attenzione del giornalista Signor Federico Frighi

Precisazioni sull'articolo di pagina 9 del 18 ottobre 2022 su Libertà e su liberta.it.

Abitualmente, nel nostro Santuario, viene messa a disposizione dei fedeli l'acqua benedetta, in particolare quella della veglia Pasquale e altre volte, quando si organizzano dei pellegrinaggi a Lourdes si mette a disposizione anche l'acqua di Lourdes, ma di norma è sempre l'acqua benedetta da noi sacerdoti. Al giornalista dissi: *«penso, visto che non conosco bene la questione su Mamma Rosa, e non ho mai parlato di acqua che sgorga da San Damiano perché allora non potrei dire che non conosco la questione, che si tratti di acqua benedetta da un sacerdote, e non da qualcuno come si legge nell'articolo, perché spetta ai ministri ordinati benedire e non da chiunque, e che per questo non c'è distinzione con nessun altro santuario (citando Medjugorje che anche se non approvata si parla in tante chiese, dissi sempre al giornalista)»*. Senza dubbio va rispettata la devozione dei fedeli e alle volte vanno educati a capire dove si basa la vera fede cristiana, aiutandoli a porre nella giusta scala quei valori che

vogliono far prevalere l'adorazione a Dio e la devozione a Maria e ai Santi in genere. La questione poi di apparizioni presunte o meno, vanno sempre lette con attenzione e sempre e comunque non si devono anteporre alla fede in Cristo Gesù fonte di ogni grazia e causa di salvezza per la vita eterna. Ho provveduto immediatamente, dopo aver avvisato il Vescovo Adriano, a togliere le bottigliette rimaste e ad eliminare anche i fogli che le accompagnavano. L'occasione, anche se a mio modo di vedere spiacevole, mi dà l'opportunità di dire ai fedeli che se ci sono delle osservazioni da fare si dovrebbe rispettare il Vangelo di Matteo al capitolo 18 e poi si può passare al giornale, ma evidentemente viaggiamo su sensibilità diverse. Con ciò non voglio dire che non si debbano dire le cose anche in modo pubblico e neppure voglio che si pensi a voler coprire; no non è assolutamente questo che intendo, solo che in famiglia si fanno i passi previsti dal vangelo sopracitato. Se uno volesse fare delle osservazioni, potrebbe usare anche il confessionale dove il sigillo sacramentale lo proteggerebbe e resterebbe del tutto anonimo. Ciò che interessa alla Chiesa è la salvezza dell'anima, per cui si guarda anche all'aspetto devozionale e si viene incontro ai fedeli proprio perché siano aiutati ad una giusta lettura degli eventi. Anche nella Chiesa non sempre si riesce ad accontentare tutti perché non sempre questi tutti hanno nobili scopi, ma qualche volta i nobili scopi

coprono altri scopi che potrebbero essere in conflitto con la dottrina della Chiesa. Per questo si richiede cautela e dialogo per capire e poter attuare le varie proposte che provengono da vari gruppi e/o singoli. Non significa ex sant'uffizio, ma solo cautela al fine di tutelare le verità di fede. Nella speranza di aver chiarito il più possibile e lontano dal voler offendere la sensibilità di qualcuno, auguro a tutti il saluto caro a San Francesco d'Assisi: il Signore ti dia pace!

Piacenza 18 ottobre 2022 *fr adriano busatto ofm*